



COMUNE di TRIESTE

AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Servizio Strutture e Interventi per: Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza

Condizioni per l'accoglimento presso le Strutture Residenziali per anziani del Comune di Trieste e/o per la concessione di contributo pubblico a copertura retta di ricovero.

1. L'accoglimento in Struttura Residenziale per anziani è un servizio a domanda individuale e pertanto, la retta di ricovero è a totale carico dell'ospite.
2. L'ospite contribuisce al pagamento della retta con tutto il suo reddito disponibile, comprese le rendite non imponibili fiscalmente e gli assegni di accompagnamento.
3. In caso di reddito insufficiente alla copertura totale della retta, sono chiamati a contribuire i parenti ed affini di I° grado, che sottoscrivono un impegno in tal senso.
4. In caso di necessità, l'ospite, o un suo familiare, può avanzare richiesta di concessione di contributo pubblico a copertura della retta. In caso di accoglimento presso una struttura protetta o una residenza polifunzionale di "fascia A", può essere richiesto alla Regione un contributo in base al valore ISEE qualora inferiore a Euro 25.000,00.
5. Gli interventi assistenziali dello Stato (pensioni di invalidità, assegni di accompagnamento) liquidati in data successiva alla ammissione in struttura comportano il ricalcolo del contributo pubblico dalla data di riconoscimento degli stessi e comportano il recupero della parte erogata in eccedenza.
6. L'eventuale contributo comunale a copertura della retta, viene erogato nei limiti delle disponibilità di Bilancio e a titolo di anticipazione e, pertanto, ogni disponibilità reddituale o patrimoniale posseduta al momento della richiesta o acquisita successivamente all'accoglimento deve essere dichiarata e resa disponibile, per la copertura della retta o per la restituzione di contributi anticipati.
7. Possono essere concessi contributi per l'ammissione presso altre residenze (polifunzionali, Case di riposo private e ITIS) con le suddette modalità e nei limiti della retta deliberata per le strutture comunali.
8. L'eventuale debito maturato dal ricoverato (dato dalla somma dei contributi pubblici versati dall'Amministrazione Comunale a mero titolo di anticipazione) se non precedentemente restituito, graverà sul suo asse ereditario.
9. Al momento dell'ammissione, in caso di contribuzione pubblica, il richiedente o chi ne fa le veci, provvede all'eventuale apertura di apposito conto bancario intestato all'ospite, ove far accreditare i redditi in godimento ed eventuali quote di partecipazione da parte dei familiari in base agli impegni da questi assunti; conferendo delega per l'incasso al responsabile amministrativo della struttura ai fini della riscossione degli stessi.
10. L'attuale normativa prevede che all'ospite deve essere comunque assicurato un margine mensile di autosufficienza economica, nella misura determinata annualmente dalla Regione Friuli Venezia-Giulia, anche sulla tredicesima mensilità. Pertanto, ai soli titolari di redditi introitati direttamente dall'Ente, per i quali sia stata accertata l'impossibilità di coprire l'intero costo del ricovero, sarà assicurato un margine mensile di autosufficienza economica.

11. I pagamenti delle rette dovranno essere effettuati entro il 20° giorno dal rilascio della fattura periodica. In caso di ritardo saranno applicati interessi di mora. Qualora il ritardo si prolunghi oltre i tre mesi, sarà avviata la procedura di recupero coattivo dei crediti.
12. Per i giorni di assenza temporanea, viene applicata una retta pari a 2/3 di quella intera, a garanzia della conservazione del posto. Tale riduzione non implica la riduzione delle partecipazioni dei familiari, salvo completo azzeramento del contributo pubblico mensile.
13. Il Comune di Trieste si riserva di verificare, in qualsiasi momento, previo consulto con i referenti sanitari delle strutture, lo stato fisico dell'ospite, ai fini di valutare l'idoneità della permanenza in struttura. Sarà poi cura del responsabile della struttura proporre all'ospite e/o ai familiari soluzioni alternative, se del caso.
14. In caso si ravvisi la necessità di modificare la sistemazione, l'ospite sarà avvisato con un preavviso di almeno tre giorni e saranno tenute in considerazione le sue richieste.
15. L'Amministrazione non si assume responsabilità alcuna per la sicurezza dei valori dell'ospite.
16. L'ospite è tenuto a risarcire eventuali danni prodotti al mobilio e agli altri arredi.
17. Qualora si siano verificate difficoltà di inserimento l'equipe multidisciplinare della struttura potrà disporre le dimissioni dell'ospite, previa comunicazione motivata alle parti interessate.
18. Il richiedente e/o i suoi familiari sono invitati a prendere contatto con il Responsabile della struttura di riferimento o all'ufficio delegato, in relazione alla prima sistemazione e al corredo necessario, anche in considerazione dell'organizzazione dei servizi interni (pulizia e lavanderia) e ai tempi della giornata.

Questi sono i recapiti telefonici degli uffici:

Sede centrale	Responsabile	040 674475
	Ufficio Accoglimenti	040 6754165
Centro per l'Anziano		040 912080
Residenza E. Gregoretti		040 3593711

Per presa visione e accettazione:

IL RICHIEDENTE _____

o il legale rappresentante _____

Trieste, _____